

**LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI UN IMMOBILE SITO
NEL CENTRO STORICO DI TERAMO DI PROPRIETÀ DELLA FONDAZIONE TERCAS
AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE**

La Fondazione Tercas intende far eseguire un intervento di restauro e risanamento conservativo di un immobile di sua proprietà sito nel centro storico di Teramo tra Largo Melatini n. 29/35 e Vico del Gomito n. 8/12, dichiarato di importante interesse culturale ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del Codice dei Beni Culturali con decreto della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale dell'Abruzzo n. 58 del 24.06.2020.

I lavori consistono indicativamente nell'esecuzione di interventi di consolidamento diffusi e nella rifunzionalizzazione del volume e delle superfici esistenti, con la realizzazione di ambienti polifunzionali destinati ad ospitare attività di carattere sociale e culturale, nell'ambito delle finalità istituzionali della Fondazione.

L'intervento è attuato nell'ambito di un Piano di recupero approvato in via definitiva dal Comune di Teramo con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 30.11.2022, secondo un progetto approvato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo con nota n. 15550 del 13.10.2023.

L'importo complessivamente stimato dei lavori, è pari a € 1'650'832,31, ripartito come segue.

Categoria		Importo
OG 2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	989'731,02
OS 28	Impianti idrico-sanitari, termici e di condizionamento euro	279'219,28
OS 30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	254'822,33
	Oneri per la sicurezza	127'059,68
	Totale	1'650'832,31

Tutta la documentazione progettuale può essere acquisita tramite il sito della Fondazione Tercas (<https://www.fondazionetercas.it/appalti/>).

La Fondazione è un ente privato dotato di personalità giuridica e privo di finalità lucrativa, che persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo del proprio territorio di riferimento, operando nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs 153/99 e del Protocollo ACRI-MEF del 10.03.2015 e dei principi della Carta delle Fondazioni.

L'Ente non è destinatario della disciplina pubblicistica di affidamento dei contratti, ed è tenuto unicamente a pubblicare sul proprio sito internet le informazioni concernenti l'assegnazione di appalti di importo rilevante (ai sensi dell'art.11 comma 2, del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF e dell'Art.1 comma 10-ter, della legge n. 201/2008).

La Fondazione, tuttavia, intende individuare la ditta affidataria adottando, **in via del tutto autonoma e volontaria**, una procedura che risponda ai canoni di maggior trasparenza e indipendenza.

Con il presente avviso, pertanto, si invitano le imprese interessate a **compilare ed inviare l'apposito modello, completo di tutti gli allegati**, attraverso una delle seguenti modalità:

- a) **raccomandata** con avviso di ricevimento inviata entro il giorno **lunedì 8 luglio 2024** ed indirizzata a "Fondazione Tercas, Largo Melatini n. 17/23, 64100 Teramo";
- b) **posta elettronica certificata** inviata entro il giorno **lunedì 8 luglio 2024** all'indirizzo fondazionetercas@legalmail.it;
- c) **consegna a mano** entro e non oltre le **ore 12:00** del giorno **lunedì 8 luglio 2024** presso la sede della Fondazione.

Eventuali richieste di chiarimento di natura tecnica potranno essere formulate via posta elettronica certificata (fondazionetercas@legalmail.it).

Possono presentare manifestazione di interesse alla selezione preventiva delle candidature le imprese:

- regolarmente iscritte alla Camera di commercio;
- non sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o a procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- in possesso dei requisiti specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento e, in particolare, di essere in possesso di esperienza e di capacità tecnica relativa alle lavorazioni specializzate previste nel progetto ed aver eseguito lavori affini a quello in oggetto per un importo complessivo pari almeno al relativo importo complessivamente stimato.

La documentazione a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario dovrà essere allegata al modulo per la manifestazione di interesse.

Le imprese interessate dovranno essere in possesso dei requisiti di cui alla categoria SOA OG2 per la classifica III (€ 1.033.000,00); nel caso non fossero in possesso dei requisiti di cui alle categorie SOA per la OS28 e la OS30, rispettivamente per la classifica II (€ 516.000,00) e I (€ 258.000,00), dovranno indicare in sede di manifestazione di interesse le imprese a cui intendono subappaltare tali opere, allegando la documentazione a dimostrazione del rispetto dei requisiti stessi.

Le imprese ritenute, a insindacabile giudizio della Fondazione, idonee in ragione della tipologia di intervento da realizzare saranno invitate a presentare un'**offerta economica**, nei termini e secondo le modalità che saranno comunicate dalla Fondazione.

L'offerta economica dovrà essere corredata da una relazione tecnica che specifichi nel dettaglio le modalità di pianificazione per lo svolgimento di tutte le lavorazioni, sequenziandole, con particolare riferimento alle procedure operative che intende adottare al fine di assolvere al meglio l'incarico, nel rispetto del dettato normativo e nell'ottica di perseguire la migliore efficienza, celerità, affidabilità e verificabilità delle attività svolte, tenendo conto del particolare contesto urbano nel quale dovrà operare.

In tale relazione tecnica potranno essere proposte modalità migliorative di tipo organizzativo e gestionale della commessa, finalizzate a garantire flessibilità e reattività della struttura organizzativa, eventuali richieste di compressione dei tempi.

La relazione dovrà includere l'elenco delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio e pari opportunità generazionale e di genere, nel dettaglio:

- l'elenco del personale tecnico responsabile dell'espletamento delle varie parti del lavoro;
- l'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative del lavoro.

La relazione, in aggiunta, dovrà indicare le modalità con il quale l'offerente intende ridurre l'impatto ambientale dei cantieri descrivendo al meglio le modalità e le azioni che saranno poste in essere per il conseguimento degli obiettivi di contenimento dell'impatto ambientale dell'edificio e del cantiere.

A titolo di esempio e in maniera non esaustiva gli accorgimenti da considerare possono essere riferiti:

- gestione dei rifiuti - riduzione delle quantità di rifiuti, stoccaggio in cantiere, rispetto dei requisiti di disassemblabilità anche in applicazione dei C.A.M.;
- scelta dei materiali da utilizzare con allegazione delle relative schede tecniche;
- laddove le lavorazioni comportino la formazione di polveri, dovranno essere adottati sistemi di abbattimento e di contenimento;
- inquinamento acustico: riduzione delle emissioni generate dalle attività svolte nel cantiere.

È possibile effettuare un **sopralluogo** presso l'immobile (che sarà poi obbligatoriamente richiesto alle imprese invitate a presentare l'offerta economica), in data ed orario da concordarsi con gli uffici della Fondazione, formulando apposita richiesta all'indirizzo di posta elettronica certificata della Fondazione (fondazionetercas@legalmail.it), fornendo il nominativo dell'impresa e della persona incaricata di effettuare il sopralluogo ed un recapito telefonico.

All'esito della comparazione delle offerte, il Consiglio di amministrazione dell'Ente assumerà una determinazione finale in merito all'eventuale affidamento dei lavori.

Si precisa che:

- il presente avviso non costituisce invito ad offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del codice civile o promessa ai sensi dell'art. 1989 del codice civile;
- la presentazione della manifestazione di interesse non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Fondazione che si riserva, tra l'altro, di sospendere, modificare, annullare o revocare in qualsiasi momento la procedura avviata, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;
- ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del Regolamento interno di amministrazione e contabilità della Fondazione, *“A parità di ogni altra condizione, sarà attribuita preferenza a fornitori aventi sede nel territorio della Provincia di Teramo”*;
- nell'esecuzione delle opere, l'impresa affidataria dovrà attenersi alle disposizioni del Modello di organizzazione, gestione e controllo della Fondazione Tercas, disponibile sul sito internet www.fondazionetercas.it.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679), si informa che i dati personali forniti saranno trattati dalla Fondazione per l'esecuzione degli obblighi derivanti dal contratto. L'informativa completa relativa al trattamento dei dati ed ai diritti dell'interessato è disponibile sul sito www.fondazionetercas.it.

Teramo, 17 giugno 2024

Il Presidente
Tiziana Di Sante